

## Informazioni generali sull'impresa

### Dati anagrafici

Denominazione: COOPERATIVA SOCIALE ALICE ONLUS  
Sede: CORSO MICHELE COPPINO 48/C-B ALBA CN  
Capitale sociale: 227.161,62  
Capitale sociale interamente versato: sì  
Codice CCIAA: CN  
Partita IVA: 00973250046  
Codice fiscale: 00973250046  
Numero REA: 125270  
Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA  
Settore di attività prevalente (ATECO): 872000  
Società in liquidazione: no  
Società con socio unico: no  
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no  
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:  
Appartenenza a un gruppo: no  
Denominazione della società capogruppo:  
Paese della capogruppo:  
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative: Numero iscrizione Albo Societa' Cooperative: A107849

# Bilancio al 31/12/2018

## Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2018	31/12/2017
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	463.818	526.987
II - Immobilizzazioni materiali	1.111.932	1.510.412
III - Immobilizzazioni finanziarie	52.986	45.715
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>1.628.736</i>	<i>2.083.114</i>
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze	9.469	12.069

	31/12/2018	31/12/2017
II - Crediti	1.476.751	1.591.224
esigibili entro l'esercizio successivo	1.464.884	1.582.600
esigibili oltre l'esercizio successivo	11.867	8.624
IV - Disponibilita' liquide	590.717	426.919
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>2.076.937</i>	<i>2.030.212</i>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>302.522</b>	<b>284.377</b>
<i>Totale attivo</i>	<i>4.008.195</i>	<i>4.397.703</i>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	227.162	200.728
IV - Riserva legale	471.442	442.435
VI - Altre riserve	224.147	206.409
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	27.185	59.132
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>949.936</i>	<i>908.704</i>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>	<b>679.762</b>	<b>731.996</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>875.580</b>	<b>768.824</b>
<b>D) Debiti</b>	<b>1.272.607</b>	<b>1.386.229</b>
esigibili entro l'esercizio successivo	807.069	722.859
esigibili oltre l'esercizio successivo	465.538	663.370
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>230.310</b>	<b>601.950</b>
<i>Totale passivo</i>	<i>4.008.195</i>	<i>4.397.703</i>

## Conto Economico Abbreviato

	31/12/2018	31/12/2017
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.977.402	3.612.813
2/3) variaz. rimanenze prodotti in corso di lavoraz., semilavorati, finiti e lavori in corso su ordinaz.	(1.293)	2.822
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati, finiti	(1.293)	2.822
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	463.629	464.374
altri	75.795	102.651

	31/12/2018	31/12/2017
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	539.424	567.025
<i>Totale valore della produzione</i>	4.515.533	4.182.660
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	379.096	353.786
7) per servizi	901.218	831.351
8) per godimento di beni di terzi	179.186	172.374
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	2.081.172	1.834.511
b) oneri sociali	520.580	411.355
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	142.961	119.701
c) trattamento di fine rapporto	142.961	119.701
<i>Totale costi per il personale</i>	2.744.713	2.365.567
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	121.721	181.015
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	30.196	30.237
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	91.525	150.778
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	121.721	181.015
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.307	(5.899)
13) altri accantonamenti	50.000	147.000
14) oneri diversi di gestione	86.352	54.614
<i>Totale costi della produzione</i>	4.463.593	4.099.808
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>51.940</b>	<b>82.852</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	244	446
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	244	446
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	244	446
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	6.593	6.078
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	6.593	6.078
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	(6.349)	(5.632)
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)</b>	<b>45.591</b>	<b>77.220</b>

	31/12/2018	31/12/2017
<b>20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	18.406	18.088
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>18.406</i>	<i>18.088</i>
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>27.185</b>	<b>59.132</b>

## Nota integrativa, parte iniziale

### Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2018.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 evidenzia un risultato di esercizio di euro 27.185,00.

La società, ai sensi dell'art. 2364 del codice civile, ha fatto utilizzo della clausola statutaria che prevede la possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Le ragioni di tale dilazione sono da ricondursi a molteplici fattori che vengono qui individuati:

- che al momento non si può stimare correttamente l'Inail fintanto che le basi di calcolo e i nuovi tassi non saranno resi disponibili dall'Ente stesso, questi valori saranno utilizzabili dagli utenti indicativamente a fine aprile inizio di maggio;
- che gli impatti fiscali ed amministrativi dell'entrata in vigore degli ISA approvati con il D.M. 23.03.2018 e con il D.M. 28.12.2018 e di cui l'agenzia delle entrate non ha ancora reso operativi i programmi hanno un'influenza notevole sul bilancio dell'anno 2018;
- alla mancanza di dati strutturali riferiti ad alcuni progetti, alla mancanza di dati inail certi dovuti alla variazione da parte dell'Enti dei tassi e dei parametri di riferimento ed infine all'entrata in vigore della nuova normativa prevista all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017 per la trasparenza dei contributi ricevuti dalla Pubblica Amministrazione, normativa piuttosto nebulosa che è stata soggetta a diversi cambiamenti e chiarimenti esplicativi.

### DIVISIONE FRA A E B

La cooperativa dal 2014 è iscritta anche alla sezione B dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali; l'iscrizione alla sezione B e la corrispondente gestione di attività di tipo produttivo si inserisce nell'ottica di un collegamento funzionale tra i servizi di tipo socio-sanitari ed educativi ai sensi dell'art. 1, lett. a) e di attività condotte ai sensi dell'art. 1, lett. b) della legge 381/91. Questo principio risulta chiaro anche dallo Statuto.

In riferimento a tale duplice iscrizione di seguito si riporta prospetto dei dati economici riferibili alla sezione B e alla sezione A. I costi generali di gestione della cooperativa sono stati attribuiti alla sezione A, poiché per il principio di funzionalità della B alla A e di complementarietà, principio che si impone rispetto a quello economico e di redditività, il settore produttivo non è in grado di sopportare tali costi. Le attività che si inseriscono nella tipologia B sono per la Cooperativa una risorsa a servizio ed arricchimento dei progetti e dei servizi di tipo socio assistenziale ed educativo.

Nell'anno è stato rispettato, come riportato in apposita tabella, il rapporto tra lavoratori normodotati e lavoratori svantaggiati della sezione B alla quale è stato attribuito una matricola INPS differenziata per poter correttamente gestire il personale.

<b>C/Economico – centro di imputazione COOP A</b>	<b>Importi</b>
<b>COSTI</b>	
Acquisti di beni	311.536,24
Acquisti di servizi	457.839,12
Gestione veicoli aziendali	40.876,73
Prestazione di lavoro non dipendente	262.537,13
Spese Amministrative Commerciali e di rappresentanza	86.693,74
Costi per il godimento beni di terzi	158.622,39
Costi personale dipendente	2.527.037,15
Oneri diversi di gestione	40.715,53
Oneri finanziari	14.837,68
Ammortamenti immateriali	30.195,60
Ammortamenti materiali	78.638,69
Imposte dell'esercizio	64.005,88
<b>RICAVI</b>	
Prestazioni di servizi	3.664.095,16
Altri Ricavi e Proventi	482.826,13
Proventi finanziari	243,55
<b>UTILE DEL PERIODO</b>	<b>73.628,96</b>

<b>C/Economico – centro di imputazione COOP B</b>	<b>Percentuale</b>
<b>COSTI</b>	
Rimanenze iniziali	12.069,15
Acquisti di beni	68.175,24
Acquisti di servizi	73.127,90
Gestione veicoli aziendali	1.282,46
Spese Amministrative Commerciali e di rappresentanza	10.027,70
Costi personali dipendente	222.287,52
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	12.886,31
Costi per il godimento beni di terzi	18.792,27
Altri costi	7.169,62

<b>RICAVI</b>	
Prestazioni di servizi	312.483,17
Rimanenze finali	9.469,29
Proventi diversi	57.4221,07
<b>PERDITA DEL PERIODO</b>	<b>- 46.443,64</b>

## **RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO 2018**

### **I DATI ECONOMICI**

Il bilancio consuntivo relativo all'esercizio 2018 chiude con un utile pari a 27.581 euro. Il valore della produzione supera 4 milioni e 500mila, dunque confermando il trend di crescita degli ultimi anni.

Grazie a tale esito, in linea con gli impegni assunti con i soci, sono state introdotte sia le quote mancanti delle anzianità sociali sia la rivalutazione delle quote sociali (pari all'1%). Inoltre quest'anno, come già nel 2017, l'utile ci permette sia di remunerare il nostro capitale sociale con una percentuale decisamente favorevole, pari al 5% e di distribuire 28.000 euro di ristorni tra i soci, nel rispetto della normativa vigente. Da rilevare quanto tale risultato superi le attese inserite nel bilancio preventivo ove avevamo invece preventivato la possibilità di chiudere con una piccola perdita, pari a circa 8 mila euro. La differenza deriva dal fatto che quasi la totalità dei servizi ha registrato ricavi decisamente maggiori rispetto alle previsioni.

La cooperativa ha scelto poi di procedere con gli accantonamenti; in particolare sono stati accantonati 50 mila euro per il rinnovo del contratto, poiché, al di là di ogni previsione del Terzo Settore, a regime questo CCNL inciderà complessivamente sul bilancio della cooperativa per il 5,95%, con un impegno economico e finanziario graduale, e decisamente importante, che andrà a completarsi a settembre 2020. Nel bilancio 2019 ricadrà per il 1% circa.

Infine un elemento che negli ultimi tre anni ha rischiato di modificare fortemente il nostro bilancio, ossia una mutualità prevalente non molto elevata (quest'anno pari al 52,86%), che va affrontato da tutta la compagine sociale (come già accaduto in una recente e partecipata assemblea) perché in gioco c'è la identità stessa del nostro essere cooperativa sociale.

### **ALICE NEL ... ?**

*Un giorno Alice arrivò a un bivio sulla strada e vide lo Stregatto sull'albero. "Che strada devo prendere?" chiese. La risposta fu una domanda: "Dove vuoi andare?"*

Questa era la domanda con cui ci siamo lasciati nella assemblea relativa al 2017. Rileggendo a ritroso questo anno, Alice, più che un luogo, una meta o un mezzo di trasporto, ci pare un **viaggio**. Il viaggio: con i suoi imprevisti, i suoi sogni, le sue mappe ridisegnate più volte e a più mani, le condizioni meteorologiche mutevoli e improvvise, gli approdi sicuri e quelli invece sconosciuti o stranieri, i compagni di percorso, talvolta di lunghe tratte talvolta di brevi tragitti o di tappe circoscritte.

Un viaggio richiede innanzitutto una **squadra** caratterizzata da una efficace e chiara **organizzazione** per far fronte alla complessità dell'esperienza intrapresa. Nell'ultimo anno è stata messa a fuoco la necessità di una revisione approfondita, dettagliata del nostro organigramma, della trasmissione intergenerazionale delle competenze e delle diverse modalità di lavoro con cui ci avviciniamo e gestiamo i nostri servizi e progetti. Tema che la cooperativa, in quelli che sono gli organismi trasversali, fa fatica a indicare come prioritaria, ma che è diventato un obiettivo biennale 2019-2020. Nel 2018 infatti sono aumentati, senza un piano di gestione preventivo, i progetti in diverse aree, talvolta mettendo in crisi anche le procedure usuali e ben oliate. I progetti costituiscono un tema dalla valenza strategica ancora da esplorare con metodo e attenzione, poiché attualmente se ne evidenziano le funzioni di conoscenza dei bisogni del territorio, di creazione di

partnership, di definizione di nuovi profili professionali, ma ancora manca uno strumento che ci consenta di verificarne la effettiva potenzialità, di farne emergere costi-benefici. Forse questa bussola di cui abbiamo bisogno per orientarci, può essere la valutazione dell'impatto sociale in grado di analizzare se e come i nostri interventi modificano il territorio, le persone e la qualità della loro vita.

Il nostro viaggiare, alle volte con una velocità eccitante e vivificante, altre volte con accelerazioni che mettono ansia e paura, ci conduce comunque a **nuove mete**. E approdare a tali ancoraggi significa sempre avere fatto delle **scelte**. L'anno trascorso ci ha coinvolto almeno in due scelte particolarmente impegnative, delicate, con conseguenze potenzialmente molto forti per quanto riguarda la identità stessa di Alice. Abbiamo deciso, in accordo con reti nazionali e locali, di non partecipare al nuovo bando CAS (Centri di Accoglienza Straordinaria), poiché fondato non sulla accoglienza e inclusione, ma invece sul controllo, su una idea distorta di sicurezza e con l'obiettivo, più o meno dichiarato, di celeri espulsioni. In tale ambito abbiamo invece scelto di investire in progetti FAMI (Fondo Asilo Migrazione e Integrazione) che, come si evince con chiarezza dal suo nome, abbraccia prospettive e fondamenti decisamente differenti e svincolati dall'attuale scenario governativo. In particolare abbiamo scelto un nuovo **paesaggio**, quello del femminile, delle donne vittime di tratta, che comporterà un investimento economico, di competenze e di nuove reti per continuare ad operare con dignità e coerenza nel tema delle migrazioni.

La seconda scelta è stata quella di non rinnovare la convenzione col comune di Bra per quanto riguarda la gestione della colonia marina di Laigueglia, poiché i costi, figli di una nostra inesperienza iniziale, non consentivano una sostenibilità minima del servizio. Abbiamo deciso dunque di partecipare al bando, che non siamo riusciti ad aggiudicarci nonostante la motivazione, l'impegno e la professionalità di direzione e area. Perdere un servizio, sebbene per un periodo, comporta anche assumersi la responsabilità che questa scelta ha, avrà sui lavoratori di quella struttura. E questo aspetto è particolarmente doloroso, faticoso e, come un nodo gordiano, talvolta inestricabile.

Tra le **nuove terre** su cui ci stiamo orientando rimane quella del turismo sociale, meta già da tempo intravista, abbozzata con la buona esperienza della colonia, e da affrontare con **nuovi compagni di viaggio**, che ci hanno indicato una meta precisa, quella dell' Albergo Etico. Terra parzialmente sconosciuta, che chiederebbe alla cooperativa un investimento sia economico che di progettazione decisamente importante, dunque indispensabili buone mappe, valida strumentazione di viaggio e una ampia condivisione della scelta, oltre il saper riconoscere laddove il nostro equipaggiamento non sia sufficiente. Tale progetto coinvolgerebbe Casa Pina, ossia potrebbe costituire la nuova edificazione su cui, da qualche anno, ci stiamo interrogando. Anche l'ambito dell'agricoltura, che va ad innestarsi in una area da creare, quella produttiva, è in fase di studio ed elaborazione, con alcuni interrogativi da sciogliere, tra cui la costruzione stessa dell'area di riferimento.

*“Mi hanno detto che non siamo i benvenuti che nessuno ci ha invitato che dovremmo portare altrove le nostre disgrazie, ma se vedessero, figlio mio, anche solo la metà di ciò che porti con te sarebbero certamente più gentili”.* E qui tocchiamo altri viaggi, talvolta concreti, talora metaforici, ossia i percorsi delle esperienze, dolorose, profonde, dei nostri utenti. Viaggi a volte inenarrabili, infiniti, alla ricerca dell'approdo dell'**incontro**. Quando sentiamo, insieme, nella relazione, seppur per un tempo forse non imperituro, la autenticità e la capacità trasformativa del contatto allora ritroviamo il significato anche del nostro viaggio, di ciò che lo ha mosso e gli ha dato l'energia per proseguire, nonostante tempeste, burrasche e la paura di non vedere più la terra ferma.

Infine i compagni di viaggio. Quest'anno abbiamo un compagno di viaggio un po' più speciale: Franco, che dopo una lunga tratta insieme, è arrivato ad una meta speciale e ambita: la pensione.

## Criteri di formazione

### Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

## Principi di redazione

---

### Commento

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

### Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

## Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

---

### Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

## Cambiamenti di principi contabili

---

### Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

## Problematiche di comparabilità e di adattamento

### Commento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile si precisa che le seguenti voci di bilancio, per le quali non è stato possibile effettuare l'adattamento richiesto dal 4° comma del citato articolo, non risultano comparabili rispetto all'esercizio precedente: in specifico la voce immobilizzazioni immateriali è stata valutata col metodo diretto previsto dall'OIC 16 in riferimento a quelle immobilizzazioni che erano collegate ad un contributo erogato per l'acquisto dell'immobilizzazione anche intervenendo sui contributi di vecchia data. Riportando i contributi a riduzione del costo delle immobilizzazioni immateriali a cui si riferiscono, si lascia pressoché inalterato l'effetto economico, ma si rende più chiara la rappresentazione patrimoniale degli stessi.

## Criteri di valutazione applicati

### Commento

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento.

Le aliquote non sono variate rispetto all'anno precedente.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

<b>VOCI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>Aliq. %</b>
Software immobilizzato	20,00%
Manutenzione riparazioni su centro Sommariva Bosco – Rosaspina	4,55%
Manutenzione straordinaria Centro Sommariva bosco – Rosaspina 2017	6,90%
Costruzione centro Diurno Canale	3,33%
Manutenzione su beni di terzi - sede	11,11%
Manutenzione beni di terzi – Tavoleto 2016	8,33%
Manutenzione beni di terzi Tavoleto 2017	9,09%
Manutenzione beni di terzi sede 2018	14,29%
Manutenzione beni di terzi Tavoleto 2018	10,00%

I costi software sono stati iscritti nell'attivo e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.

Le manutenzioni su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto di comodato o di affitto.

Per i due centri diurni di Sommariva Bosco e di Canale gli ammortamenti sono fatti in base alla durata della convenzione rispettivamente 22 e 30 anni.

I lavori di manutenzione sulla sede sono stati ammortizzati all'11,11% in base alla residua durata del contratto di locazione scadente il 09/03/2025 per i lavori effettuati fino al 2016; mentre per quelli del 2018 l'aliquota passa 14,29% in proporzione alla durata del contratto di cui sopra.

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

La contabilizzazione dei contributi pubblici e privati ricevuti relativamente alle immobilizzazioni immateriali è avvenuta con il metodo diretto. I contributi, pertanto, sono stati contabilizzati a riduzione del costo delle immobilizzazioni cui si riferiscono.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

### **Immobilizzazioni materiali**

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

Le immobilizzazioni realizzate internamente in economia sono state valutate sulla base dei costi direttamente imputabili per la loro realizzazione fino al momento dal quale i beni sono pronti all'uso. I costi sono capitalizzabili nel limite del valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

<b>VOCI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>Aliq. %</b>
Immobili strumentali - Restauro di Casa Pina	3,00%
Immobile strumentale di Trezzo Tinella	3,00%
Immobile strumentale – Casa Pina	3,00%
Lavori straordinari incrementativi effettuati su immobile Trezzo Tinella	6,00%

Impianti e Macchinari	15,00%
Automezzi	20,00%
Mobili e Arredi	12,00%
Attrezzature	15,00%
Macchinari informatici	20,00%
Oneri tecnici Immobili di proprietà	20,00%
Terreni	0%
Manutenzione straordinaria cucina Casa Pina	10,00%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito sono state iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale in base al presumibile valore di mercato attribuibile alle stesse alla data di acquisizione, incrementate dei costi sostenuti e/o da sostenere affinché le stesse possano essere durevolmente ed utilmente inserite nel processo produttivo, e comunque nel limite del loro valore recuperabile, in contropartita viene riscontata la quota di ricavo corrispondente alla relativa donazione.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi privati ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Vi sono altri contributi sia pubblici che privati ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali la cui contabilizzazione è avvenuta con il metodo diretto. I contributi, pertanto, sono stati contabilizzati a riduzione del costo delle immobilizzazioni a cui si riferiscono.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

#### *Terreni e fabbricati*

In continuità con le valutazioni effettuate nei bilanci dei precedenti esercizi, con particolare riferimento ai terreni, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che essi non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso.

Il valore indicato nei terreni derivano dai valori risultanti dallo scorporo del terreno dal valore del fabbricato sul quale gli stessi insistono, era comunque già stato diviso negli anni precedenti.

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

## Immobilizzazioni finanziarie

### Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento.

Le partecipazioni in altre imprese che alla data di chiusura dell'esercizio risultano durevolmente di valore inferiore al costo d'acquisto, sono state iscritte a tale minor valore.

Nel determinare l'ammontare della svalutazione si è tenuto anche conto dell'andamento economico, della valutazione delle condizioni economico-finanziarie della partecipata.

Ricapitolando le partecipazioni in cooperative e consorzi sono iscritte al costo di acquisto che è pari al valore nominale delle stesse al netto di un fondo svalutazione che tiene conto della perdita di valore di una partecipazione specifica relativa alla Cooperativa Libreria La Torre.

La società non detiene, neppure per interposta persona, quote di capitale proprio e quote di partecipazioni in imprese controllate o collegate.

Le partecipazioni presenti sono riferite a società che svolgono attività complementari alla nostra società e che comunque in alcun modo risultano controllate o collegate.

Nel presente paragrafo viene fornito l'elenco delle partecipazioni come richiesto dall'art.2427 n.5 del codice civile anche in assenza di partecipazioni di controllo e /o collegamento.

CIS Consorzio Compagnia di Iniziative sociali – Alba	49.872,00
Coop. Libreria La Torre	15.520,00
Coop. Quetzal	100,00
Irecoop	250,00
Cooperfidi	250,00
Coop Solidarietà – Consorzio	1.800,00
IBC – Associazione Industrie Beni di Consumo	114,00
Associazione Strade del Barolo	100,00
Fondazione Ebbene	500,00
<i>Totale</i>	<i>68.506,00</i>

### Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Le rimanenze finali sono costituite dai prodotti e dai manufatti del laboratorio il Coccio e la Tela e presenti nel laboratorio stesso e per l'attività di Bar presso il Liceo Scientifico di Alba nonché del laboratorio della Cucina di Pina. Le rimanenze sono state valutate con il metodo del Fifo.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 37.561,70.

### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

### Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

### **Patrimonio netto**

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

### **Fondi per rischi e oneri**

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

### **Debiti**

I debiti sono stati esporsi in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

### **Ratei e risconti passivi**

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

## Altre informazioni

Commento

### Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

### Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

## Nota integrativa, attivo

### Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

### Immobilizzazioni

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Movimenti delle immobilizzazioni

Introduzione

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

### Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	557.224	3.209.460	62.235	3.828.919
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	30.237	1.699.048	-	1.729.285
Svalutazioni	-	-	16.520	16.520

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di bilancio	526.987	1.510.412	45.715	2.083.114
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizione	24.947	48.230	8.271	81.448
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	2.963	-	2.963
Ammortamento dell'esercizio	30.196	91.525	-	121.721
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	(1.000)	(1.000)
Altre variazioni	(57.920)	(353.685)	(2.000)	(413.605)
Totale variazioni	(63.169)	(399.943)	7.271	(455.841)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	524.251	2.901.042	68.506	3.493.799
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	60.433	1.789.110	-	1.849.543
Svalutazioni	-	-	15.520	15.520
Valore di bilancio	463.818	1.111.932	52.986	1.628.736

## Commento

Il valore delle immobilizzazioni ha subito variazioni in aumento poiché nell'anno la cooperativa ha effettuato acquisti di automezzi, macchinari informatici, impianti, attrezzature e mobili; sono state effettuati interventi di manutenzione straordinaria sull'immobile di C.so Canale, Casa Pina, sull'immobile di Trezzo Tinella, sede della Comunità Alice Mamme e Bimbi, sull'immobile di Fraz. San Rocco Seno d'Elvio, sede della Comunità Il Tavoleto, sull'immobile di C.so Michele Coppino, sede legale e amministrativa della Cooperativa, sull'immobile di Laigueglia sede della Colonia-casa vacanze; è stata completata la manutenzione straordinaria della Cucina di Casa Pina iniziata nel 2017. Per alcuni di questi interventi si è fatto ricorso all'utilizzo del Fondo accantonamento impianti da rinnovare; in particolare la manutenzione straordinaria e gli impianti della Colonia sono stati azzerati con l'utilizzo del fondo poiché la gestione del servizio si è conclusa con il 2018 non avendo ottenuto l'aggiudicazione della nuova gara d'appalto tenutasi all'inizio del 2019.

Sono avvenute anche delle riduzioni di valori per la variazione della contabilizzazione di alcuni contributi su immobilizzazioni immateriali e materiali passando dal metodo indiretto a risconti al metodo diretto di contabilizzazione di contributi.

## Operazioni di locazione finanziaria

### Introduzione

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

## Attivo circolante

---

### Introduzione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

### Rimanenze

#### Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze:

Rimanenze di prodotti finiti	€4.252,94
Rimanenze di Materie Prime	€5.216,35.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

#### Introduzione

All'interno della voce Crediti si hanno i seguenti valori:

Fatture da emettere	€ 635.652,42
Note da emettere a clienti terzi	€ - 6.519,47
Crediti vs Clienti	€ 815.288,72
Effetti insoluti	€ 603,02
Anticipo a fornitori terzi	€ 17,66
Cauzioni	€ 11.867,35
Crediti Vari vs terzi	€ 5.000,00
Crediti vari	€ - 70,27
Crediti tributari	€ 52.473,30
Fondo sval. crediti	€ - 37.561,70

I Crediti iscritti nell'attivo circolante rappresentano i crediti derivanti dalla normale gestione quindi clienti, fatture da emettere, crediti vari, depositi cauzionali, crediti per imposte ed iva.

### Commento

Si illustrano anche le altre voci presenti nell'attivo.

### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide rappresentano i saldi nelle banche sociali ed infine l'esistenza di valori in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

Banche	€583.785,77
Cassa	€ 6.930,84

Si sottolinea che a seguito degli appalti per accoglienza migranti si è ricorso come previsto dalle convenzioni stesse, all'utilizzo di contanti per i pocket money ai profughi, ma la tracciabilità e il dettaglio contabile sono costantemente monitorati, già dal 2016, in gran parte il contante era stato sostituito da bonifici bancari e carte di credito prepagate, cosa che è proseguita nell'anno 2018.

Altro appalto che prevede l'utilizzo di contanti è l'Estate Ragazzi col Comune di Bra e anche in questo caso si è cercato di ridurre il fenomeno al minimo, solo nelle giornate di presentazione si ricorre ai contanti dopodiché i genitori devono presso

la struttura di Estate Ragazzi al momento delle iscrizioni e durante le serate di presentazione del servizio acquistare buoni presso la banca evitando i contanti; si è arginata la situazione dell'utilizzo del contante anche con un pos presso la struttura di Estate Ragazzi al momento delle iscrizioni e durante le serate di presentazione.

### Ratei e Risconti Attivi

Nella voce ratei e risconti attivi si hanno

Ratei Attivi	€ 90.012,08
Risconti attivi	€ 212.509,47

I Ratei Attivi sono tutti contributi da ricevere per €90.012,08 non ancora rendicontati ma già assegnati.

Risconti attivi invece sono quelle quote di costo che si sono già manifestate numericamente ma che economicamente sono di competenza dell'esercizio successivo, nello specifico sono rappresentati da: corrispettivo gestione Centro diurno Rosaspina rinviato ad anni successivi € 26.785,71; Fidejussione Progetto Neutavel € 202,94; Fatture di fornitori competenza 2019 per €2.115,82; assicurazioni e polizze fidejussorie €7.958,14; Vitalizio casa Pina €175.446,86.

### Oneri finanziari capitalizzati

---

#### Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

### Introduzione

---

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

### Patrimonio netto

---

#### Introduzione

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

#### Commento

Si rileva che la società essendo una cooperativa segue il principio della porta aperta e quindi il capitale varia con il variare dei soci, e le sue riserve risultano indivisibili sia durante la vita della società che al momento del suo scioglimento e che quindi esse possono essere unicamente utilizzate per copertura perdite.

Il capitale sociale risulta essere composto da capitale sottoscritto e versato dai soci e da quote assegnate per aumento gratuito di capitale sociale.

Il patrimonio netto è così composto:

Capitale sociale	€ 227.161,62
Riserva Legale	€ 471.441,71
Riserva Indivisibile L. 904/77 art. 12	€ 223.109,96
Riserve da quote sociali non rimborsate	€ 1.037,24

Utile dell'esercizio € 27.185,00

## Debiti

### Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio relativi ai debiti, secondo il dettato della normativa vigente.

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

#### Introduzione

Nel seguente prospetto sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

#### Analisi dei debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali abbreviato

Descrizione	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
DEBITI	243.238	569.370	569.370	703.237	1.272.607

### Commento

Per quanto riguarda i debiti assistiti da garanzia reale, si specifica che:

Gli unici debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, sono i due mutui passivi del 2002 e del 2009 che sono garantiti dall'immobile di Trezzo Tinella.

Le scadenze dei mutui sono le seguenti:

Mutuo stipulato il 4/12/2002 con UBI Banca del valore iniziale di €309.874,00 con scadenza 10/12/2023 dilazionato con rate mensili.

Mutuo stipulato il 14/01/2009 con UBI Banca del valore iniziale di €700.000,00 con scadenza 10/02/2030 dilazionato con rate mensili.

Finanziamento LRP 23/2004 chirografario con Fondi Regione Piemonte stipulato il 31/12/2008 con un valore iniziale di 500.000,00 concesso per €350.000 da Finpiemonte e per €150.000 dalla Banca scaduto il 31/12/2018.

### Commento

#### Si forniscono di seguito le informazioni di cui all'art. 2427 n. 19-bis c.c. relativa al dettaglio dei finanziamenti effettuati dai soci alla società

La voce debiti verso soci per finanziamenti contiene l'importo di tutti i finanziamenti concessi dai soci alla cooperativa sotto qualsiasi forma, per i quali la cooperativa ha un obbligo di restituzione. In particolare, essa comprende il prestito sociale, che è previsto dall'art. 4 dello Statuto e disciplinato da apposito regolamento interno approvato dall'assemblea generale ordinaria dei soci in data 29/06/2017. Si tratta di prestito fruttifero finalizzato al conseguimento degli scopi sociali, a sostegno della struttura patrimoniale e delle esigenze finanziarie della cooperativa.

Detti finanziamenti non hanno una scadenza predeterminata e sono rimborsabili a semplice richiesta nel rispetto dei termini minimi di preavviso imposti da Banca d'Italia affinché non si configuri una raccolta a vista. I suddetti finanziamenti dei soci non sono postergati rispetto a quelli degli altri creditori.

A seguito delle Istruzioni emanate dalla Banca d'Italia in data 21.03.2007, la cooperativa non è più tenuta ad adempiere gli obblighi di trasparenza prima imposti nell'attività di raccolta di prestiti sociali alle società cooperative con più di 50 soci. Pertanto, a fronte dei finanziamenti da soci emessi, pur procedendo alla stipula per iscritto del contratto di prestito, non si è dato corso alla redazione dei fogli informativi analitici.

Poiché alla data di chiusura del presente esercizio il patrimonio è di ammontare pari a €949.936, mentre il prestito sociale, alla medesima data, risulta di ammontare pari a €143.383,56, e pertanto non eccede il limite del triplo del patrimonio, la nostra società rientra nel limite quantitativo imposto dalla Circolare della Banca d'Italia n. 229 del 21.04.1999 (aggiornata dal Provvedimento dell'8.11.2016) e dalla Deliberazione del Comitato Interministeriale per il Credito ed il Risparmio del 19.07.2005, in capo ai soggetti che effettuano la raccolta di risparmio presso i propri soci senza obbligo di assistenza di specifiche garanzie. Conseguentemente, la cooperativa non è tenuta ad attivare alcun tipo di garanzia personale o reale, né ad aderire a schemi di garanzia aventi le caratteristiche indicate dalla predetta riformata Circolare della Banca d'Italia n. 229/1999. Al fine dell'individuazione del parametro del "patrimonio" si è tenuto conto sia delle nuove precisazioni fornite dalla medesima Circolare, sia delle disposizioni contenute nel Deliberazione del Comitato Interministeriale per il Credito ed il Risparmio del 19.07.2005, a norma delle quali nel patrimonio rientrano l'importo complessivo del capitale sociale sottoscritto (anche se non interamente versato), nonché l'importo della riserva legale e delle riserve disponibili, ancorché indivisibili tra i soci, risultante dall'ultimo bilancio approvato.

Alla luce dell'obbligo informativo che deve essere assolto dalle società cooperative con prestito sociale e con più di 50 soci, introdotto dal Provvedimento della Banca d'Italia dell'8.11.2016, che ha modificato la predetta Circolare della Banca d'Italia n. 229 del 21.04.1999, si forniscono le seguenti informazioni in merito al prestito sociale in essere:

- Ammontare del prestito sociale raccolto presso i soci alla data di chiusura del presente esercizio: 143.388,56.
- Ammontare del patrimonio (composto come sopra esposto) alla data di chiusura del presente esercizio: 949.935,85.
- Il rapporto tra prestito sociale e patrimonio alla data di chiusura del presente esercizio, ossia Prestito sociale/Patrimonio, è pari a 0,15 (143.388,56 / 949.935,85).
- Si evidenzia che l'indice di struttura finanziaria (calcolato tenendo conto dei valori alla data di chiusura del presente esercizio), dato dal rapporto fra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, ossia (Patrimonio + Debiti medio a lungo termine / Attivo immobilizzato), è pari a 0,58 (949.935,85 + 465.538 / 1.628.736) e quindi un indice finanziario minore di 1 evidenzia una situazione di non perfetto equilibrio finanziario dovuto alla mancanza di correlazione temporale fra le fonti di finanziamento e gli impieghi della società. I prestiti sociali vengono in ogni caso utilizzati nei momenti di criticità finanziaria dovuti agli eccessivi ritardi dei pagamenti da parte dei clienti Enti Pubblici.

## Commento

Nei debiti sono presenti le seguenti voci:

Banche c/c	€ 40,00
Mutui ipotecari e chirografari	€ 518.040,26
Prestiti soci	€ 143.388,56
Fatture da ricevere	€ 78.835,06
Note credito da ricevere	€ - 7.105,25
Fornitori terzi Italia	€ 147.141,03
Debiti Erariali	€ 48.859,17
Debiti previdenziali	€ 102.350,10

Anticipi da clienti	€	409,76
Debiti vs fondi previdenza complementare	€	1.650,71
Sindacati c/ritenute	€	36,15
Debiti verso soci	€	55.685,71
Debiti vs coop salute	€	50,00
Debiti diversi	€	239,04
Personale c/retribuzioni	€	180.351,29
Debiti verso soci per capitale da rimborsare	€	225,00
Debiti verso tirocinanti	€	2.410,00

Nelle altre voci del passivo in breve si trovano le poste che vengono brevemente illustrate qui di seguito.

### Trattamento di fine rapporto

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Trattamento di fine rapporto € 875.580,49

### Fondi rischi

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
	Fondo accantonamento impianti da rinnovare	223.889,85
	Fondo rischi nuove attività	2.000,00
	Fondo ricerca e sviluppo	56.278,66
	Fondo rinnovo CCNL	138.000,00
	Fondo Welfare Aziendale	22.000,00
	Fondo Adeguamento normative	8.400,00
	Fondo rischi acquisto ramo azienda	1.193,82
	Fondo Rischi Donazione modale	228.000,00
	<b>Totale</b>	<b>679.762,33</b>

Si fornisce un dettaglio della composizione dei rischi che hanno generato i relativi fondi e che vengono specificati nel rispetto del principio della chiarezza e della prudenza della redazione del bilancio.

L'accantonamento al fondo rischio nuove attività è stato effettuato in anni precedenti e si riferisce ad un progetto a rischio nell'ambito dell'area dipendenze.

Come bene si evince dalla relazione del consiglio d'amministrazione, per il nostro settore e per la nostra cooperativa sempre più assumono importanza la ricerca lo sviluppo e l'innovazione, nel corrente anno il fondo è stato utilizzato per euro 14.557,53.

Il fondo spese future contempla accantonamenti effettuati nei bilanci precedenti per fronteggiare spese di manutenzione importanti, che le strutture costruite o ristrutturate in questi anni con notevoli investimenti, richiedono nel tempo e con il passare del tempo: il centro diurno di Canale, quello di Sommariva Bosco, l'Housing Sociale Casa Pina, la comunità Alice Mamme e Bimbi; tale fondo con il presente bilancio è stato utilizzato per €78.876,47 euro.

In merito alla previsione del rinnovo del CCNL delle Cooperative Sociali, scaduto nel 2012 e rinnovato pochi giorni fa, con il presente bilancio incrementiamo di €50.000,00 euro l'accantonamento per affrontare le spese future ormai certe.

Rimane inalterato il fondo rischi acquisizione ramo d'azienda che risale al 2005 con l'acquisizione del ramo della Cooperativa Anqà e il relativo credito nei confronti della società Ideambiente Srl di cui è in corso il fallimento (il credito era stato completamente coperto dall'accantonamento).

Il fondo Donazione modale riferito all'immobile Casa Pina donato nel 2008 alla cooperativa viene progressivamente utilizzato in base alla quota di ammortamento relativa all'immobile stesso in ciascun esercizio.

Nell'esercizio corrente è stato utilizzato il Fondo Adeguamento normative istituito con il bilancio 2017 per il valore di € 1.600,00.

### **Ratei e Risconti Passivi**

Nella voce Ratei e Risconti Passivi sono presenti sia i Ratei Passivi ovvero quei costi di competenza dell'esercizio corrente ma che si manifesteranno numericamente nell'esercizio futuro, sia i Risconti Passivi che sono quelle quote di costi già manifestate numericamente nell'anno corrente ma di competenza di esercizi futuri.

I ratei e i risconti passivi sono stati iscritti in bilancio secondo la effettiva competenza temporale dei costi a cui si riferiscono.

Ratei Passivi	€ 79.504,86
Risconti Passivi	€150.804,86

Nella voce Ratei passivi sono presenti retribuzioni ed emolumenti, contributi per ferie e permessi per € 51.351,83; Rimborsi chilometrici, trasferte e altri emolumenti dipendenti da erogare per €5.463,31; regolazione premio inail per € 3.242,19; Tari Colonia di Laigueglia da ricevere per €4.660,28; utenza telefoniche Colonia Laigueglia da rimborsare al Comune di Bra pari ad €930,63; Contributi a nostri utenti da erogare per €175,50; per interessi su prestito soci pari ad € 1.319,39; assicurazioni generali per € 8.350,26; per rimborso spese a Provincia di Cuneo per bar pari ad € 1.760,00; contributo a Liceo Scientifico Alba per gestione bar pari ad €800,00; Commissioni bancarie su estate ragazzi da regolare pari ad € 500,00; interessi passivi su mutui pari ad € 266,49; spese condominiali da saldare per € 445,83; per Tassa registrazione contratto di locazione pari ad €71,15; per Tari alloggio rifugiati Bra pari ad €168,00.

Nella voce Risconti Passivi vengono inseriti i contributi incassati ma di competenza anni successivi che di anno in anno vengono scaricati in base all'utilizzo, il totale è composto da: un saldo iniziale di €144.110,13 ; Donazioni ricevute per progetti 2019 pari ad €2.500,00; fatture emesse competenza 2019 pari ad €4.194,73.

## **Nota integrativa, conto economico**

### **Introduzione**

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

## **Valore della produzione**

---

### **Introduzione**

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

I contributi in conto capitale, iscritti nella voce A5, sono relativi alla quota di competenza dell'esercizio dei contributi in conto capitale commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali che vengono differiti attraverso l'iscrizione di un risconto passivo anziché essere contabilizzati a deduzione del costo dell'immobilizzazione.

## **Costi della produzione**

---

### **Commento**

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

## **Proventi e oneri finanziari**

---

### **Introduzione**

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

## **Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali**

---

### **Introduzione**

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

## Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

### Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

### Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

## Nota integrativa, altre informazioni

### Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

### Dati sull'occupazione

#### Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

#### Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Quadri	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	7	122	14	143

#### Commento

La variazione del numero di dipendenti è da intendersi come forza lavoro ossia comprensiva di soci e dipendenti, ed è dovuta all'assunzione di un numero adeguato di operatori per iniziative di investimento e nuovi servizi avviati nell'anno.

Nel corso del 2018 undici lavoratori hanno aderito alla previdenza complementare.

## Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

### Introduzione

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	5.792	5.356

### Commento

I compensi degli amministratori e dei sindaci sono stati deliberati dall'assemblea dei soci.

## Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

### Introduzione

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

### Commento

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate in specifico con il Consorzio Compagnia di Iniziative Sociali del cui consiglio d'amministrazione fa parte in qualità di consigliere la presidente della cooperativa Sig.ra Tamara Contini. Il Consorzio nasce per coordinare ed assistere le cooperative socie. Il Consorzio partecipa ad appalti e richiede contributi per poi ridistribuirli alle cooperative socie; i costi della gestione del consorzio vengono anch'essi ripartiti fra i soci mediante le quote del general contractor che ogni cooperativa socia versa al consorzio.

Tutte le operazioni intercorse fra cooperativa e consorzio sono effettuate comunque a condizioni di mercato.

La nostra Cooperativa è inoltre socia del Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza, APS Associazione di Promozione sociale, del quale il nostro Direttore Sig. Giacosa Mauro è membro del Consiglio Nazionale nonché dell'Esecutivo in cui ricopre il ruolo di tesoriere. Tramite questa Associazione la nostra Cooperativa gestisce progetti afferenti l'area socio assistenziale educativa, gestiti peraltro a condizioni di mercato e sempre tramite il CNCA accede al servizio dei volontari del servizio civile nazionale.

In conclusione nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate come sopra specificate; ma si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

## **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

---

### Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

## **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

---

### Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

## **Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata**

---

### Introduzione

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

## **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

---

### Commento

In osservanza di quanto richiesto dall'art. 2427-bis del codice civile, nel rispetto del principio della rappresentazione veritiera e corretta degli impegni aziendali, si forniscono di seguito le opportune informazioni.

In data 03/10/2017 è stato sottoscritto un contratto Specifico di Interest Rate Swap - Operazioni in strumenti finanziari derivati OTC con UBI Banca sede di Alba per la copertura tassi sul Mutuo Ipotecario di iniziali euro 700.000,00 stipulato nel 2009; l'operazione è stata effettuata al fine di garantire una spesa certa futura sugli interessi da erogare sul mutuo stesso, passando da un tasso variabile ad un tasso fisso che al momento attuale è stato possibile spuntare ad un importo economicamente vantaggioso. Il contratto ha la sua efficacia a partire dal 10/10/2018 con durata 5 anni su un importo complessivo di 427.255,95 euro al tasso dell'1,78% (IRS 0,78%+ spread 1%).

## **Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

---

### Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

## **Azioni proprie e di società controllanti**

---

### Introduzione

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

## Informazioni relative alle cooperative

---

### Introduzione

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

I criteri seguiti nella gestione della Cooperativa sono quelli riportati nell'art. 4 dello Statuto Sociale: mutualità, solidarietà, giusta distribuzione dei guadagni, lavoro non strutturato sullo sfruttamento, la democraticità, la priorità dell'uomo sul denaro, l'impegno e l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli.

Come previsto dallo Statuto all'art. 3 la Cooperativa è retta e disciplinata secondo il principio della mutualità senza fini di speculazione privata. Trattasi di una duplice mutualità, interna ed esterna.

Il rispetto della mutualità interna, quindi lo scopo di procurare ai soci continuità di occupazione lavorativa e di contribuire al miglioramento delle loro condizioni economico-sociali e professionali, si evince dai dati riportati più avanti nella presente nota.

Per quanto concerne la mutualità esterna, la Cooperativa nella propria gestione sociale persegue l'interesse generale della comunità, la promozione umana e l'integrazione sociale dei cittadini attraverso lo svolgimento coordinato e contemporaneo di attività di cui ai punti A) e B) dell'articolo 1 della legge 381/1991.

Le attività iscrivibili nel punto A) gestite nell'anno 2018 sono state: Comunità per il recupero di tossicodipendenti; Comunità di supporto al sostegno familiare; nidi e micronidi; centri diurni; assistenza scolastica e assistenza all'autonomia scolastica; centri estivi socio educativi e del tempo libero e colonia per minori; assistenza anziani; progetti rivolti all'inserimento socio lavorativo; progetti di intervento di riduzione del danno da sostanze psicotrope; Housing Sociale ed Accoglienza migranti e rifugiati; Emporio Solidale; Progetto di domiciliarità e progetto sul gioco d'azzardo patologico.

Le attività della sezione B) sono state: gestione bar all'interno di istituto scolastico; laboratorio gastronomico; laboratorio di restauro mobili; vendita di prodotti di ceramica e tessitura, gestione di casa vacanze.

Le attività della sezione B) rappresentano circa il 8,40% del valore complessivo della produzione e hanno coinvolto 10 lavoratori dipendenti di cui 3 lavoratori svantaggiati ai sensi della legge 381/91. Per un'attività stagionale nel corso dell'anno è stato temporaneamente sfiorato il rispetto dei parametri; è stata fatta nei termini comunicazione all'Albo regionale; ed entro i sei mesi si è rientrati nei parametri ed è stata prodotta relativa comunicazione.

Le attività ascrivibili all'area B) sono finalizzate all'inserimento di quei soggetti svantaggiati ai quali la Cooperativa rivolge il proprio operato anche attraverso la realizzazione dei servizi di cui all'art. 1 lettera a) della legge 381/91; la presenza contemporanea delle due tipologie di attività è funzionale con un'azione di attento coordinamento e collegamento ad un pieno ed efficace raggiungimento delle finalità della Cooperativa sociale.

Il collegamento funzionale si estrinseca nell'inserimento anche a scopo terapeutico dei propri utenti presso le attività lavorative: il laboratorio di restauro per gli ospiti della Comunità terapeutica Il Tavoleto; il bar per gli ospiti del Centro Diurno il Coccio e la Tela, il laboratorio gastronomico e la mensa per gli ospiti delle due comunità dell'area dipendenze.

Per quanto concerne il controllo della corretta applicazione delle norme circa l'impiego di lavoratori svantaggiati in ordine alle agevolazioni contributive, la Cooperativa tiene gestioni separate delle due tipologie di attività, nonché due diverse matricole INPS.

Gli amministratori, anche se non obbligati, con la presentazione dei dati della tabella che segue, danno la riprova numerica, come previsto ai sensi dell'art. 2513 cc, della mutualità prevalente della società.

La società realizza lo scambio mutualistico con i soci instaurando con gli stessi rapporti di tipo subordinato, di lavoro autonomo professionale e di collaborazione secondo le previsioni contenute nel regolamento interno rivisto e approvato ai sensi della legge 142/2001 dall'Assemblea soci del 20/02/2015 e depositato nei termini alla DTL di Cuneo.

Lo scambio mutualistico intrattenuto con i soci lavoratori subordinati risulta allocato nella voce B9 del conto economico comprende il 53,42% del costo del lavoro dei soci, mentre lo scambio mutualistico intrattenuto con il socio lavoratore autonomo è allocato nella voce B7 ottenuto, ovviamente, riproporzionando la quota relativa al lavoro contenuta in B7, esprimendo una percentuale del 24,69%.

Quindi si è proceduto al calcolo dell'indicatore globale della mutualità in quanto l'attività svolta con i soci rappresenta il 52,86% dell'attività complessiva del lavoro. Si rispetta quindi, quanto previsto dallo Statuto sociale e dalla legge.

La cooperativa si propone l'obiettivo di perseguire lo scopo mutualistico svolgendo la propria attività non soltanto a favore dei soci, ma anche a favore di terzi. L'art. 2513 del Codice Civile definisce i criteri per l'accertamento della condizione di

prevalenza dell'attività mutualistica sul totale delle attività esercitate; le informazioni richieste dal suddetto articolo vengono qui di seguito riportate:

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
B.7- Costi per servizi	54.835	13.540	24,69	ININFLUENTE
B.9- Costi per il personale	2.744.713	1.466.245	53,42	SI
TOTALE B.7 + B.9	2.799.548	1.479.785	52,86	SI

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 c.c. e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

Nell'ambito delle attività della sezione B contraddistinte da gestione separata e diversa matricola INPS al 31/12/2018 il 30% dei soci svantaggiati non era rispettato come dai seguenti dati:

• Totale lavoratori	10,00
• Lavoratori normodotati	7,00
• Lavoratori svantaggiati L. 381/91	3,00
• Quota richiesta lavoratori svantaggiati	2,10

Per quanto riguarda la vita sociale della cooperativa l'ammissione dei nuovi soci viene effettuata con deliberazione degli amministratori su domanda dell'interessato e successivamente il socio ammesso viene iscritto nel libro dei soci.

I soci vengono ammessi quando compatibili con i requisiti di ammissione alla cooperativa ovvero secondo la loro capacità lavorativa.

Nel corso del 2018 sono pervenute 10 domande di ammissione a socio, accolte dal consiglio di amministrazione, e ci sono stati 1 recessi da socio, quindi al 31/12/2018 i soci sono 68 di cui 13 maschi e 55 femmine.

Per quanto concerne il funzionamento degli organi sociali:

- Il CDA si è riunito 15 volte nell'anno 2018 e ha trattato i seguenti argomenti: Personale, Progetti e Servizi, bandi di gara, assemblee, bilancio preventivo, verifiche servizi della cooperativa, bilancio d'esercizio e nota integrativa, ammissioni soci e recessi, cariche sociali, piano di lavoro triennale consiglio, sviluppo e strutture, prestiti sociali, richiesta contributo Banca d'Italia, Regolamento europeo privacy.

- I soci si sono riuniti tre volte in assemblea nel corso dell'esercizio 2018 ed hanno discusso i seguenti argomenti: Bilancio preventivo, verifica servizi, Bilancio d'esercizio, esito revisione, rinnovo consiglio d'amministrazione, sostituzione sindaco supplente, confronto sul tema dell'immigrazione e sui progetti di accoglienza.

L'ultima revisione è avvenuta dal 24/09/2018 al 03/10/2018, è emerso un giudizio globalmente positivo ed è stato emesso l'attestato di revisione.

## Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

### Commento

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 c.c. e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

## Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

### Commento

In relazione alle determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo all'ammissione di nuovi soci, si procede di seguito ad illustrare, ai sensi dell'art. 2528 del c.c. comma 5, i criteri seguiti nel corso dell'esercizio nei rapporti con gli aspiranti soci sono qui di seguito elencati, l'ammissione dei nuovi soci viene effettuata con deliberazione degli amministratori su domanda dell'interessato e successivamente il socio ammesso viene iscritto nel libro dei soci. I soci vengono ammessi quando compatibili con i requisiti di ammissione alla cooperativa che siano in grado di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali ed economici della Cooperativa e che siano in coerenza con le strategie di medio e lungo periodo della stessa.

Nel corso del 2018 sono state accolte numero 10 domande di ammissioni a socio e verbalizzata il recesso di un socio.

## Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

### Commento

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile, si ritiene di aver adempiuto a tutte le disposizioni previste statutariamente e di aver operato adeguatamente al fine di conseguire gli scopi sociali della cooperativa, coerentemente con il suo carattere mutualistico. Per la realizzazione dello scopo mutualistico come già riportato in altri punti della nota integrativa la cooperativa svolge per il settore A queste attività: Comunità per il recupero di tossicodipendenti; Comunità di supporto al sostegno familiare; nidi e micronidi; centri diurni; assistenza scolastica e assistenza all'autonomia scolastica; centri estivi socio educativi e del tempo libero e colonia per minori; assistenza anziani; progetti rivolti all'inserimento socio lavorativo; progetti di intervento di riduzione del danno da sostanze psicotrope; Housing Sociale ed Accoglienza migranti e rifugiati; Emporio Solidale; Progetto di domiciliarità e progetto sul gioco d'azzardo patologico.

Invece per l'attività della sezione B) che comunque risulta sempre accessoria e funzionale all'attività di tipo A si sono svolte attività di gestione bar all'interno di istituto scolastico; laboratorio gastronomico; laboratorio di restauro mobili; vendita di prodotti di ceramica e tessitura, gestione di casa vacanze.

## Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

### Commento

In forza dei requisiti richiesti dall'art. 2545-sexies del codice civile in base ai quali è possibile ripartire ristorni, come previsto dallo Statuto all'articolo 38 e dal regolamento L. 142 modificato ed approvato dall'assemblea del 20/02/2015 e depositato presso la Direzione Territoriale del Lavoro di Cuneo, il Consiglio di amministrazione, in considerazione del buon risultato dell'esercizio, ha inserito nel presente bilancio la distribuzione di ristorni nel rispetto della normativa e avendo dapprima proceduto alla verifica della necessaria capienza. Il ristorno economico per un totale di €28.000,00 è stato attribuito ai soci operanti nei servizi della Cooperativa e ai soci impegnati nella gestione direttivo e tecnico-amministrativa, nella misura del 50% in proporzione all'orario di lavoro e del 50% in proporzione alla partecipazione alle assemblee, con l'intento di valorizzare in egual misura l'apporto lavorativo e la partecipazione alla vita sociale.

## Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

---

### Commento

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta di aver ricevuto i contributi riportati nella tabella che segue.

DATA	ENTE EROGATORE	IMPORTO	TIPOLOGIA
16/02/2018	Comune Sommariva Bosco	400,00	contributo Centro Diurno Rosaspina
22/02/2018	CCIAA Cuneo	2.148,00	reti d'impresa - bando 1704
26/03/2018	CONSORZIO SOCIO ASSISTENZIALE ALBA-LANGHE E ROERO	400,00	Contributo emergenza abitativa
26/03/2018	CONSORZIO SOCIO ASSISTENZIALE ALBA-LANGHE E ROERO	630,00	Contributo emergenza abitativa
26/03/2018	CONSORZIO SOCIO ASSISTENZIALE ALBA-LANGHE E ROERO	650,00	Contributo emergenza abitativa
13/04/2018	CONSORZIO SOCIO ASSISTENZIALE ALBA-LANGHE E ROERO	1.680,00	Contributo emergenza abitativa
19/04/2018	Commissione Europea	39.948,73	Progetto BAONPS
23/05/2018	CONSORZIO SOCIO ASSISTENZIALE ALBA-LANGHE E ROERO	1.280,00	Contributo emergenza abitativa
31/05/2018	G.S.E.	4.263,60	incentivo produzione energia termica da fonti rinnovabili D.M.16/2/16
12/06/2018	CONSORZIO SOCIO ASSISTENZIALE ALBA-LANGHE E ROERO	1.280,00	Contributo emergenza abitativa
28/06/2018	CONSORZIO SOCIO ASSISTENZIALE ALBA-LANGHE E ROERO	995,00	Contributo emergenza abitativa
10/07/2018	CONSORZIO SOCIO ASSISTENZIALE ALBA-LANGHE E ROERO	995,00	Contributo emergenza abitativa
26/07/2018	CONSORZIO SOCIO ASSISTENZIALE ALBA-LANGHE E ROERO	1.925,00	Contributo emergenza abitativa
16/08/2018	ERARIO	2.312,13	5PERMILLE 2015/2016
27/08/2019	CONSORZIO SOCIO ASSISTENZIALE ALBA-LANGHE E ROERO	700,00	Contributo emergenza abitativa
21/09/2018	CONSORZIO SOCIO ASSISTENZIALE ALBA-LANGHE E ROERO	1.042,50	Contributo emergenza abitativa

25/10/2018	CONSORZIO SOCIO ASSISTENZIALE ALBA-LANGHE E ROERO	2.342,50	Contributo emergenza abitativa
08/11/2018	CONSORZIO SOCIO ASSISTENZIALE ALBA-LANGHE E ROERO	2.042,50	Contributo emergenza abitativa
03/12/2018	CONSORZIO SOCIO ASSISTENZIALE ALBA-LANGHE E ROERO	2.312,50	Contributo emergenza abitativa
14/12/2018	CONSORZIO SOCIO ASSISTENZIALE ALBA-LANGHE E ROERO	150,00	Contributo emergenza abitativa
18/12/2018	CONSORZIO SOCIO ASSISTENZIALE ALBA-LANGHE E ROERO	5.225,00	Contributo emergenza abitativa
19/12/2018	DPA - Presidenza del Consiglio dei Ministri	30.000,00	Prevenzione e contrasto al disagio giovanile
28/12/2018	Regione Piemonte	1.800,00	rimb.indenn.tirocinio - bando buono servizi lavoro
	TOTALE CONTRIBUTI	104.522,46	

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

### Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio pari ad Euro 27.185,00 nel seguente modo:

- il 3% al Fondo Mutualistico art. 11 L. 59/92 per euro 815,55;
- il 30% a riserva legale indivisibile per euro 8.155,50;
- Remunerazione del capitale investito dai soci pari ad Euro 10.021,10 nella misura del 5,00% nel rispetto dei principi mutualistici che prevedono il divieto di distribuzione di dividendi per un ammontare superiore all'interesse massimo dei Buoni Postali Fruttiferi, che attualmente è pari al 7,00% aumentato per un massimo di 2,5 punti che porta la remunerazione massima possibile al 9,50% rispetto al capitale effettivamente versato dai soci operatori;
- Rivalutazione del capitale investito dai soci pari ad euro 2.004,22 nella misura dell'1% entro la variazione percentuale dell'indice istat dell'anno 2018 che è stata dell'1,1%
- la differenza a riserva straordinaria Indivisibile art. 12 L. 904/77 pari ad euro 6.188,63;

## Nota integrativa, parte finale

### Commento

---

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2018 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Alba, 24/05/2019

**Il Presidente del Consiglio di Amministrazione**

**CONTINI TAMARA**